

GRAUS EDIZIONI

Venerdì, 31 maggio 2019

Graus Edizioni

31/05/2019 Il Roma Pagina 39	
"Il filo di poesia" tra dolore e riflessione	1
30/05/2019 napolitan.it	
"Reading Forcella": patto locale per la lettura alla Biblioteca Annalisa...	3
30/05/2019 wwwitalia.eu	
La firma del Patto Locale per la Lettura 'Reading Forcella	5

L'EVENTO All' Istituto di Cultura Meridionale è stato presentato l'ultimo lavoro letterario di Angela Procaccini

"Il filo di poesia" tra dolore e riflessione

"Il filo di poesia", è il titolo dell'ultimo lavoro letterario di Angela Procaccini presentato presso il prestigioso Istituto di Cultura Meridionale. Il testo, edito da Graus Edizioni, coinvolge l'anima del lettore attraverso profondi versi intrisi di dolore ma anche di positive riflessioni.

L'evento si è svolto nel caro ricordo di Simonetta Lamberti, figlia dell'autrice, che il 29 maggio 1982 perse la vita a soli 11 anni a causa di un fallito attentato camorristico rivolto a suo padre, il giudice Alfonso Lambertini, allora consorte della scrittrice. Ed è stata proprio l'esperienza letteraria ad aver avuto per l'autrice un valore terapeutico per alleviare le sue sofferenze.

«Il filo conduttore delle mie poesie - spiega Angela Procaccini - sono sentimenti come gioia, tenerezza e dolore. La mia vita è stata un'evoluzione del dispiacere. Ma Ed è stata proprio l'esperienza letteraria ad aver avuto per l'autrice un valore terapeutico per alleviare le sue sofferenze.

«Il filo conduttore delle mie poesie - spiega Angela Procaccini sono sentimenti come gioia, memoria e dolore. La mia vita è stata marchiata dal dispiacere. Ma dopo un periodo di forte depressione ho capito che non serviva a nulla soffrire solamente. Ho rifondato me stessa nel segno dell'amore. Nel mio testo ci sono citazioni di grandi poeti perché io vivo di poesia».

Il ricavato della vendita del libro sarà destinato a scopo benefico.

«Ho sempre donato i diritti d'autore - prosegue l'autrice - ed in questo caso andranno alla Fondazione Santobono Pausilipon.

In questo periodo al Santobono c'è la piccola Noemi ed ho sempre creduto e sperato nella sua guarigione». Ad accompagnare la Procaccini nella presentazione del libro "Il filo di poesia", sono stati la docente Anna Robustelli, la scrittrice Tjuna Notarbartolo e il presidente Confartigianato Enrico Ferrera. Gli interventi dei partecipanti sono stati intervallati dalle letture a cura di Tina Femiano e da esibizioni in acustico dell'artista tunisina M' Barka Ben Taleb.

A fare gli onori di casa Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale e console onorario della Bulgaria: «Una giornata ricca di emozioni e spiritualità. La presentazione del testo "Il filo di poesia" è stata molto coinvolgente. La delicatezza e profondità d'animo dell'autrice, nonostante il suo dramma familiare, la rendono una persona straordinaria». Tanti i presenti, circa 250, tra i quali Viktor Hamotskyi, console generale di Ucraina, Francesco Napolitano, console onorario della



L'EVENTO All'Istituto di Cultura Meridionale è stato presentato l'ultimo lavoro letterario di Angela Procaccini "Il filo di poesia" tra dolore e riflessione



Il filo di poesia, è il titolo dell'ultimo lavoro letterario di Angela Procaccini presentato presso il prestigioso Istituto di Cultura Meridionale. Il testo, edito da Graus Edizioni, coinvolge l'anima del lettore attraverso profondi versi intrisi di dolore ma anche di positive riflessioni. L'evento si è svolto nel caro ricordo di Simonetta Lamberti, figlia dell'autrice, che il 29 maggio 1982 perse la vita a soli 11 anni a causa di un fallito attentato camorristico rivolto a suo padre, il giudice Alfonso Lambertini, allora consorte della scrittrice. Ed è stata proprio l'esperienza letteraria ad aver avuto per l'autrice un valore terapeutico per alleviare le sue sofferenze. «Il filo conduttore delle mie poesie - spiega Angela Procaccini - sono sentimenti come gioia, tenerezza e dolore. La mia vita è stata un'evoluzione del dispiacere. Ma Ed è stata proprio l'esperienza letteraria ad aver avuto per l'autrice un valore terapeutico per alleviare le sue sofferenze.

UN CONCERTO PER SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE PER PERSONE DISAGIATE Tanta musica per "E sona mo"

Tanti possono essere avvisati dalla musica qualunque sia la gravità e l'importanza della malattia. Un appuntamento all'Ingegneria della Marina di Santa Maria della Meseola (ex caserma dei Quattro Spagnoli). Un appuntamento all'Ingegneria della Marina di Santa Maria della Meseola (ex caserma dei Quattro Spagnoli). Un appuntamento all'Ingegneria della Marina di Santa Maria della Meseola (ex caserma dei Quattro Spagnoli). Un appuntamento all'Ingegneria della Marina di Santa Maria della Meseola (ex caserma dei Quattro Spagnoli).

APPUNTAMENTO BENEFICO PER LA FONDAZIONE Lo Youth Club di Marina di Stabia ospita l'evento "Beat-Leukemia"

La fondazione Beat-Leukemia, onlus di promozione e sensibilizzazione, ha organizzato un evento benefico presso il Youth Club di Marina di Stabia. L'evento, intitolato "Beat-Leukemia", ha avuto come scopo principale quello di raccogliere fondi per la ricerca e la cura della leucemia. L'evento è stato molto coinvolgente e ha raccolto un'ottima risposta da parte del pubblico.

Mauritania, Carmine Capasso, console onorario dello Sri Lanka, Gerry Danesi, console onorario del Nicaragua, Francesco Cossu, console onorario dello Zambia, Vittorio Tomasone, generale dei Carabinieri, il prefetto Giuseppe Procaccini, il prefetto Fulvio Rocco de Marinis, Antonio Sasso, direttore del quotidiano "Roma", Gianfranco Coppola, giornalista Rai, Enzo Semeraro, presidente del Circolo Posillipo, Silvana Lautieri, presidente del Centro Studi Erich Fromm, Carlo Antonelli, dirigente scolastico del liceo Umberto I, Claudio Salvia, amico di famiglia dell' autrice, i docenti Aldo Capasso, Elvira Froio ed Enrica Donisi ed ovviamente l' editore Pietro Graus. A riportare i saluti ed il sostegno del Comune di Napoli è stato il consigliere della II Municipalità Luigi Carbone. I presenti, inoltre, hanno ammirato le opere di Salvador Dalì esposte in esclusiva presso l' Istituto di Cultura Meridionale. Una di queste è stata donata in precedenza da Gennaro Famiglietti per la consueta asta benefica che il cardinale Crescenzo Sepe terrà a fine anno alla Rai.